



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE

Corso di studi in Giurisprudenza, classe di laurea LMG01 Anno Accademico 2022/2023

Insegnamento	LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA
CFU	6
Settore Scientifico Disciplinare	IUS 20 12h/3
Metodologia didattica	Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni
Nr. ore di aula	36
Nr. ore di studio autonomo	750
Nr. ore di laboratorio	N/A
Mutuazione	N/A
Annualità	III
Periodo di svolgimento	PRIMO SEMESTRE

Docente	E-mail	Ruolo ⁱ	SSD docente
LUCIA CORSO	lucia.corso@unikore.it	PA	IUS20

Propedeuticità	Filosofia del diritto
Sede delle lezioni	Plesso della Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche

Moduli

N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore
	N/A		

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni verrà indicato al seguente indirizzo URL:
https://gestioneaule.unikore.it/agendaweb_unikore//index.php?lang=it#

Obiettivi formativi

Il corso si propone di esaminare la natura, la struttura e i metodi del ragionamento, dell'argomentazione e dell'interpretazione giuridica, e di riflettere sul ruolo e le forme della razionalità nel funzionamento del diritto, sia con riguardo alla fase di applicazione ed esecuzione delle norme giuridiche, sia nella fase della loro posizione. Particolare attenzione sarà rivolta al ragionamento delle corti costituzionali. Gli obiettivi principali sono due: familiarizzare gli studenti con le forme più classiche di ragionamento giuridico; consentire loro di formulare conclusioni giuridiche a partire dalle norme e dalle teorie sul ragionamento giuridico

Contenuti del Programma

Interpretazione: definizione e sensi

Specificità dell'interpretazione giuridica

Teorie del ragionamento giuridico:

Formalismo:

Logica formale e logica giuridica; art. 12 preleggi al c.c.; sillogismo, deduzione, induzione

Formalismo ottocentesco: a) Scuola dell'Esegesi; b) scuola storica del diritto



Formalismo contemporaneo (Frederic Schauer)
Formalismo e garantismo penale: Luigi Ferrajoli
Luci ed ombre del formalismo

Realismo giuridico
Realismo classico: a) Roscoe Pound; Oliver Wendell Holmes; Jerome Frank
Realismo contemporaneo:

Critical Legal Studies
Analisi Economica del diritto
Sentimentalismo giuridico

Problemi di interpretazione: antinomie e lacune; analogia e precedente

Argomentazione giuridica: Argomenti istituzionale e argomenti pratico generali

Tesi del caso speciale: Robert Alexy
Diritto e morale
argomenti pratico generali
Bilanciamento e ponderazione

Nuova Retorica: Chaim Perelman
Quadri dell'argomentazione e tecniche argomentative

Interpretazione costituzionale
Regole e principi
Originalismo
Minimalismo interpretativo
Principio di ragionevolezza

Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)

I risultati di apprendimento attesi sono definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino.

1. Conoscenza e capacità di comprensione: la studentessa deve conoscere e comprendere le principali forme di ragionamento giuridico, tecniche argomentative, metodi interpretativi; deve altresì prendere consapevolezza del ruolo e delle caratteristiche del ragionamento giuridico rispetto ad altre forme di ragionamento pratico.
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: la studentessa deve saper ricostruire i modelli di ragionamento e i tipi di argomenti utilizzati nelle decisioni degli operatori giuridici e nelle loro motivazioni.
3. Autonomia di giudizio: la studentessa deve saper utilizzare autonomamente i modelli di ragionamento, i tipi di argomenti e i metodi interpretativi studiati, per giustificare o criticare la soluzione di casi giuridici ipotetici o reali.
4. Abilità comunicative: la studentessa deve saper difendere le proprie ipotesi di soluzione a casi giuridici ipotetici o reali con argomentazioni logicamente corrette e giuridicamente fondate, che siano anche convincenti per l'uditorio, ed espresse con linguaggio



appropriato.

5. Capacità di apprendere: lo studente deve mostrare di sapersi accostare alla soluzione di casi giuridici in modo razionale, con la consapevolezza delle peculiarità del ragionamento giuridico.

La modalità di insegnamento prevede innanzitutto lezioni frontali. Dopo avere introdotto lo studente alle regole giuridiche, logiche ed argomentative che presiedono al ragionamento giuridico, verranno illustrate tre grandi teorie distinte sulla base della preponderanza di un tipo di argomenti rispetto ad un altro. Lo studente verrà sollecitato a discutere in classe una o più sentenze cercando di cogliere i nessi fra il ragionamento giuridico seguito dalle corti e le teorie studiate. Il metodo generale è di tipo 'Socratico'. Lo studente verrà sollecitato ad intervenire durante le lezioni.

Testi per lo studio della disciplina

Frederick Schauer, *Il Ragionamento giuridico. Una nuova introduzione*, Carocci, 2016, pp. 322.

Materiale didattico a disposizione degli studenti e reperibile sulla pagina personale del docente: più in particolare: <https://unikore.it/cdl/giurisprudenza/persone-e-regolamenti/lucia-corso/>

Dispense Logica 2018

Il sistema delle fonti

Ragionevolezza (principio di)

5 a scelta fra le seguenti sentenze:

- Corte Cost. n. 113/2015 (Autovelox)
- Corte Cost. n. 27/1975 (procurato aborto)
- Corte Cost. n. 162/2014 (fecondazione eterologa)
- Corte Cost. n. 203/1989 (principio di laicità)
- Corte Cost. n. 1/2014 (legge elettorale)
- Corte Cost. n. 138/2010 (matrimonio stesso sesso)
- Corte Cost. n. 26/2007 (inappellabilità sentenze di proscioglimento)
- Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 14 aprile 2015 - Ricorso n. 66655/13 - Contrada c. Italia
- Cass. Civ. 10 ottobre 2014 (art. 2050 e responsabilità forze dell'ordine) Cass. Civ. 13 giugno 2014 (reputazione e personaggio pubblico) Cass. Civ. 22 luglio 2015 (Casa familiare)

È possibile sostituire una o più sentenze con altre concordate con il docente,

Testi di approfondimento:

Francesco Viola e Giuseppe Zaccaria, *Diritto ed interpretazione*, Bari-Roma, Laterza, 2016

Modalità di accertamento delle competenze

La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande (almeno due) tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacità argomentative, sappia esporre in modo efficace



avvalendosi di un linguaggio appropriato. La valutazione sarà espressa in trentesimi, secondo il seguente schema. - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprietà di linguaggio, e un'ottima capacità di argomentare in modo autonomo, critico e creativo.

- Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprietà di linguaggio, una discreta capacità di argomentare in modo autonomo.

- Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprietà di linguaggio, una limitata capacità di argomentazione autonoma.

- Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma.

- Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.

Date di esame

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio della sessione d'esami:

https://gestioneaule.unikore.it/agendaweb_unikore//index.php? lang=it#

Modalità e orario di ricevimento

Il ricevimento si svolge il martedì pomeriggio dalle 17.30 alle 18.30 nello studio n. 5. Ogni eventuale variazione sarà disponibile sulla pagina personale del docente:

<https://unikore.it/cdl/giurisprudenza/persone-e-regolamenti/lucia-corso/>

ⁱ PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).